

Laboratorio di Strada OdV – Festival della Zuppa

Laboratorio di Strada OdV, apolitica e senza fini di lucro, è attiva dal 2017 e ha fin da subito promosso numerosi progetti destinati ai giovani nella città di Piacenza e Provincia. In sinergia col team di professionisti Educatori di Strada, nato nel 2012 con cui collabora fin dalla sua nascita, l'OdV Laboratorio di Strada ha come scopo l'intervento a sostegno di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa. Al fine di realizzare lo scopo, l'Associazione si propone di favorire attività di prevenzione del disagio e la promozione del benessere rivolta ai minori, incentivare attività di cittadinanza attiva e di promozione della società civile, anche lavorando e collaborando in rete con altri enti pubblici o non-profit.

Nell'ambito del progetto "Educativa di strada" si è dato corso negli ultimi due anni ad un cambiamento, scegliendo come ancora di innovazione il networking. Fin dalle origini l'equipe "di strada" si è proposta di muoversi "fuori", verso il territorio, per andare incontro ai bisogni di crescita, abitando con competenza la strada anziché accogliere "dentro" ad un servizio. Mentre l'educativa di strada abbraccia la dimensione del quartiere, l'attività Street Up focalizza l'attenzione sulle micro-reti di strada attivando il ruolo educante di tutti, facilitando la presa in carico nella comunità dei bisogni di crescita dei giovani, valorizzando il positivo potenziale della persona, sviluppando azioni pop up (temporanee) basate su reciproci interessi, rese possibili da nuove collaborazioni e rese "familiari" da alleanze con soggetti del "quotidiano" (baristi, negozianti, parrucchiere...).

Il lavoro di strada assume un ruolo centrale nel progetto, in quanto funge da collante tra i diversi servizi, istituzionali e non, e le realtà esistenti, promuove la conoscenza e facilita l'accesso ai servizi di aiuto e permette di incontrare i giovani nei contesti informali attraverso un approccio di prossimità e di ascolto attivo. La presenza degli educatori in strada è fondamentale per accompagnare i giovani che vivono in contesti di marginalità verso percorsi di emancipazione e inclusione sociale: sviluppo di competenze pro-sociali, partecipazione sociale, senso di appartenenza sono gli obiettivi guida del progetto attraverso nuove opportunità educative informali nella città pubblica.

Aggregazione socio-culturale e attivismo civico

Nel dettaglio di questo bando, si vuole fare proposta di un intervento sull'insieme della comunità per arginare e prevenire il disagio giovanile attraverso un lavoro di prevenzione primaria, individuando quali sono i fattori di rischio sociale e riattivando i fattori protettivi. Promozione del protagonismo diretto di preadolescenti, adolescenti e della comunità di cui fanno parte, coinvolgendo quest'ultima nella partecipazione e realizzazione del secondo "Festival della zuppa" (scelto in quanto alimento di cultura inclusiva e non esclusiva). Inoltre, si vuole approfondire lo studio sulla valutazione dell'impatto sociale (in particolare in ambito formativo a livello comunitario e individuale) e lo studio dei processi partecipativi comunitari a livello teorico e nella ricaduta pratica: sempre più nei contesti sociali si sta recuperando il senso della partecipazione, come possibilità per leggere più facilmente i bisogni delle persone e rispondervi efficacemente, abbassando la distanza tra i servizi e la persona e rendendo più diffusiva la cura dei processi comunitari.

Azione caratterizzante | Aggancio di gruppi informali attraverso il lavoro di relazione in strada e attivazione della comunità di Piacenza nella partecipazione e realizzazione del “Festival della zuppa”

Festival della Zuppa

Il Festival della Zuppa consiste nella realizzazione di un evento di comunità nel quale attivare i giovani con una proposta aggregativa, invitante ed inclusiva. L’iniziativa comincia con un contest nel quale ogni componente della comunità presenta la ricetta ideale della propria zuppa e, a seguire, vi sarà una votazione che decreterà la zuppa che ha riscontrato maggiore successo ed apprezzamento. La zuppa più votata verrà cucinata e portata “in strada”, direttamente alla comunità.

Questo è il punto nevralgico dell’attività: utilizzare la zuppa come alimento inclusivo, come strumento di connessione nella comunità, a partire fino dai giovani che più di tutti abitano le strade, i parchi, le piazze della città. La distribuzione della zuppa viene promossa come un vero e proprio evento, secondo le norme igienico-sanitarie necessarie, in un luogo adatto e precedentemente preparato, con lo scopo di aprire all’incontro con i giovani che solitamente vivono quei luoghi diversamente, scollegati dalla comunità e proiettati esclusivamente su loro stessi. Nella prima edizione del Festival della Zuppa, l’evento è avvenuto in Piazza Cavalli (piazza principale di Piacenza) con il sussidio di ApeCart, l’Apecar di Laboratorio di Strada. Questo setting ha permesso di aprire le porte a tutta la comunità, accogliendo grandi e piccini con una tazza di zuppa calda e coinvolgendo i giovani con proposte inclusive come, per esempio, una partita a calcio-balilla.